

“LA STRAGE” DI ROSCIA

Domani pomeriggio all'Auditorium San Paolo Apostolo del capoluogo



CAMILLO SAVONE

Dopo il clamoroso e traboccante incontro letterario in via dei Prefetti a Roma, in compagnia degli scrittori Paolo Morelli e

Fabrizio Scrivano, lo scrittore frusinate Massimo Roscia presenta domani alle 18 nell'auditorium San Paolo Apostolo di viale Madrid a Frosinone (quartiere Cavoni) l'ultimo suo libro che sta avendo un

grande successo "La strage dei congiuntivi" edito da Exorma edizioni.

Si tratta di un vero e proprio romanzo che nasconde, in verità, la vera tesi del libro, ovvero la difesa della purezza, della bellezza e delle regole della lingua italiana "la meravigliosa lingua italiana" secondo Roscia e secondo il mondo intero, almeno fino a quando i violentatori non hanno iniziato a scomporla, violentarla e avvilirla.

Tra i primi ad effettuare queste nefandezze, naturalmente, i politici e gli amministratori,

È il secondo libro dopo l'esordio del 2006

generalmente licenziati alle medie a prosciutti e favori e quasi mai all'altezza non solo dei compiti ma anche dei discorsi ufficiali da svolgere. Ecco perché la prima vittima del romanzo è un assessore (naturalmente alla cultura...) ed ecco perché il pamphlet ha anche un retrogusto amaro eppure vero, crudele e reale insieme.

La casa editrice descrive il libro così: «Un noir? Un'invettiva contro i depauperatori della

lingua italiana? Un esercizio di erudizione? Imprecisa e riduttiva una definizione univoca. Impossibile. Si tratta di un romanzo originalissimo, un gioco, un intreccio stretto di livelli narrativi diversi che emergono e si immergono sull'orizzonte lineare della trama. Un testo divertentissimo e paradossale, denso di rimandi e suggestioni di borgesiana memoria. Una scrittura ineccepibile, un lessico affascinante, una vera delizia della Lingua!». Massimo Roscia è anche critico enogastronomico, docente, condirettore editoriale del periodico Il Turismo Culturale e personaggio assai noto in provincia; è nato a Roma nel 1970. Autore di romanzi, saggi, ricerche, guide e vincitore di diversi premi letterari, ha esordito nel 2006 con "Uno strano morso ovvero sulla fagoterapia e altre ossessioni per il cibo". L'originale noir sul rapporto cibo-nevrosi ha ottenuto in pochi mesi un grande successo di pubblico e di critica. Da qualche anno insegna comunicazione, tecniche di scrittura emozionale, editing, letteratura gastronomica e marketing territoriale. Nei minuti liberi continua a scarabocchiare e a chiedersi cosa fare da grande.

Massimo Roscia, dopo il lancio del libro a Roma, presenterà il suo volume domani a Frosinone